



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 645 DEL 30.11.2011

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

OGGETTO: **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Bilancio di Previsione 2011.**

L'anno duemilaundici il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **19.50** nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell' On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Giuseppe Sacco.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi			26) MATTALIANO	Cesare		
2) ALOTTA	Salvatore			27) MICELI	Maurizio		A
3) BONFANTI	Gaspare		A	28) MILAZZO	Giuseppe		
4) BOTTIGLIERI	Orazio			29) MINEO	Rosario		A
5) CALO'	Salvatore		A	30) MIRABILE	Salvatore		
6) CAMPAGNA	Alberto			31) MONASTRA	Antonella		
7) CARACAUSSI	Paolo			32) MOSCHETTI	Nunzio		
8) D'ARRIGO	Leonardo			33) MUNAFO'	Giovanna		A
9) D'AZZO'	Girolamo		A	34) OLIVERI	Sandro		A
10) DI FRANCO	Luigi			35) ORLANDO	Francesco		A
11) DI GAETANO	Vincenzo			36) ORLANDO	Salvatore		A
12) DI MAGGIO	Giovanni			37) PALMA	Onofrio		
13) DRAGO	Sebastiano			38) PELLEGRINO	Maurizio		A
14) FERRANDELLI	Fabrizio		A	39) PIAMPIANO	Leopoldo		
15) FICARRA	Elio		A	40) RIBAUDO	Doriana		
16) FILORAMO	Rosario			41) RUSSO	Girolamo		
17) FRACCONE	Filippo			42) SCAVONE	Aurelio		
18) FURCERI	Salvatore			43) SCORZA	Francesco		A
19) GENNARO	Giusto		A	44) SPALLITTA	Nadia		
20) GENOVA	Agostino			45) TAMAJO	Edmondo		A
21) GRECO	Giovanni		A	46) TANANIA	Vincenzo		A
22) INZERILLO	Gerlando			47) TANTILLO	Giulio		
23) ITALIANO	Salvatore			48) TERMINELLI	Antonino		
24) LOMBARDO	Giovanni		A	49) TRAPANI	Ivan		A
25) MANGANO	Alberto			50) VALLONE	Pietro		
						Totale N.	31
							19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla VII^a Commissione Consiliare;

Visto l'o.d.g. approvato che si allega al presente atto, per formarne parte integrante.

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	n°31	(Agnello, Alotta, Bottiglieri, Campagna, Caracausi, D'Arrigo, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Filoramo, Fraccone, Furceri, Genova, Inzerillo, Italiano, Mangano, Mattaliano, Milazzo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Palma, Piampiano, Ribaudò, Russo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Terminelli, Vallone)
Votanti	n°26	
Votano SI	n°16	(Agnello, Bottiglieri, Campagna, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Inzerillo, Italiano, Milazzo, Mirabile Moschetti, Palma, Piampiano, Ribaudò, Tantillo)
Votano NO	n.08	(D'Arrigo, Fraccone, Genova, Mangano, Mattaliano, Monastra, Russo, Scavone)
Astenuti	n.07	(Alotta, Caracausi, Filoramo, Furceri, Spallitta, Terminelli, Vallone)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria



COMUNE DI PALERMO

SETTORE: RAGIONERIA GENERALE

Ufficio Bilancio

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° ____ fogli, oltre il presente, e da n° ____ allegati)

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Bilancio di Previsione 2011.

PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Luigi Mortillaro)
l.mortillaro@comune.palermo.it



Il Dirigente del Servizio
(dott. Bohuslav Basile)

Data..... 30 SET. 2011

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art. 1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Il Dirigente del Servizio
(dott. Bohuslav Basile)



Il Ragioniere Generale
(dott. Bohuslav Basile)

30 SET. 2011

Data.....

Data 30 SET. 2011 ..

VISTO Il Sindaco/L'Assessore

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art. 1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno, spesa o diminuzione di entrata



Il Ragioniere Generale
(dott. Bohuslav Basile)

30 SET. 2011

Data.....

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 645 del 30/09/2011

Il Presidente

Il Segretario Generale



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 260 del 13/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2011/2013;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 10/08/2011, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2011/2013;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 588 del 08/09/2010, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata respinta l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2010, ;

PREMESSO

Che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Che ai sensi dell'art. 193, co.2, del D.Lgs.267/00 *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio"*;

Che durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali di bilancio, di cui all'art. 162 del D.Lgs. n.267/2000;

Che tali circostanze possono ricondursi ad alcune e ben definite casistiche, quali:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

Che l'eventuale esistenza di una situazione di squilibrio della gestione, a competenza o a residuo, comporterebbe l'immediato intervento correttivo da parte dell'Organo consiliare;



Che l'eventuale inerzia dell'Organo consiliare è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo 193 del D.Lgs.267/00;

CONSIDERATO

Che il Bilancio di Previsione 2011/2013, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/07/2011 con deliberazione n. 260, ha tenuto conto delle sole misure finanziarie imposte dal D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Che con D.L. n.138 del 13/08/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, all'art. 1, viene anticipata all'anno 2012 la decorrenza degli effetti derivanti dall'applicazione delle regole del patto di stabilità interno previste dal comma 5 dell'articolo 20 del decreto legge n. 98 del 2011;

Che con il suddetto art. 1, co.8, del D.L. n.138/2011, si dispone che sia le Regioni a statuto speciale sia i Comuni concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nelle seguenti misure:

- 1) le regioni a statuto speciale per 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012;
- 2) i comuni per 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 e 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;

Che con il comma 9 dell'art. 1 del D.L. n.138/2011, si anticipano anche al 2012 la decorrenza dei criteri di virtuosità al fine del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti sottoposti al patto di stabilità interno;

Che i criteri sulla base dei quali sarà misurata la maggiore o minor virtuosità degli enti locali e pesata la misura del rispettivo concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (art.20, comma 2) verranno definiti con decreto MEF, d'intesa con la Conferenza Unificata, in base ai quali gli enti locali saranno suddivisi in quattro classi ed in ragione dei seguenti parametri di virtuosità:

- a) prioritaria considerazione della convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard;
- b) rispetto del patto di stabilità interno;
- c) incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'ente in relazione al numero dei dipendenti in rapporto alla popolazione residente, alle funzioni svolte anche attraverso esternalizzazioni nonché all'ampiezza del territorio; la valutazione del predetto parametro tiene conto del suo valore all'inizio della legislatura o consiliatura e delle sue variazioni nel corso delle stesse ai fini dell'applicazione del comma 2-ter;
- d) autonomia finanziaria;
- e) equilibrio di parte corrente;
- f) tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per gli enti locali;
- g) rapporto tra gli introiti derivanti dall'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale e i tributi erariali, per le regioni;
- h) effettiva partecipazione degli enti locali all'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- i) rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate;
- l) operazione di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente.

Che sino alla individuazione dei suddetti criteri di virtuosità da applicare agli enti a partire dal 2012 non è possibile individuare per gli anni 2012 e 2013 la misura del concorso del Comune di Palermo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, peraltro eventuale perché connessa alla virtuosità o meno dell'Ente, e conseguentemente non è dato quantificare né la correzione all'obiettivo programmatico annuale di questo Ente per il rispetto del Patto di Stabilità Interno, né



l'effetto finanziario, sicché per i detti anni continuano a mantenere validità gli attuali parametri, in relazione ai quali è stata accertata la compatibilità finanziaria del bilancio pluriennale;

Che il Rendiconto della Gestione 2010 è stato respinto dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 588 del 08/09/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Che in relazione alla detta mancata approvazione, l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali EE.LL. ha nominato, con D.A. n.652 del 20/09/2011, un Commissario *ad acta* con il compito di provvedere, in via sostitutiva ed ai sensi dell'art.24 della L.R. n.44/1991, all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010;

Che con nota n.671792 del 27.09.2011 il Commissario *ad acta* ha già avviato l'iter amministrativo per l'approvazione in via sostitutiva del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, con il quale sarà accertato l'Avanzo di Amministrazione già stanziato a valere sul Bilancio di Previsione 2011/2013, di cui € 7.749.548,69 destinato al finanziamento di Debiti Fuori Bilancio;

CONSIDERO, altresì,

Che, come emerge dalla suddetta deliberazione consiliare n. 588 del 08/09/2010, nell'anno 2010 sono stati rispettati gli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità Interno;

Che questo Ente non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale;

Che allo stato attuale l'andamento tendenziale delle entrate 2011, nel suo complesso, risulta coerente con le previsioni iscritte nel Bilancio di Previsione 2011;

Che alle richieste di maggiori risorse finanziarie per D.F.B., pervenute dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, pari a complessivi € 14.218.348,71 (**Allegato A**) – sebbene l'importo potrebbe subire riduzioni a seguito della ricezione del prospetto analitico da parte del Settore Servizi Sociali, richiesto dalla Ragioneria Generale con nota n. 658926 del 21/09/2011 – , si provvederà in sede di Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2011, ex art. 175, co. 8, del D.Lgs. 267/2000, in quanto in tale sede *"si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Che ai fini di cui sopra sarà necessario procedere allo storno di tutte le risorse finanziarie di spesa stanziate nel bilancio di previsione 2011/2013 che alla data odierna risultano non impegnate e per le quali è stata adottata la circolare interna prot. n. 558072 del 28.07.2011 (**Allegato C**);

Che sino a quando non sarà assicurata totale copertura finanziaria delle proposte di deliberazione per riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio, che perverranno alla Ragioneria Generale, per il rilascio dei prescritti parere contabile e visto di copertura, da parte dei vari Area/Settori/ Servizi/Uffici autonomi, non dovrà darsi corso a transazioni, la cui natura giuridica, come acclarato dalla giurisprudenza contabile, essendo di tipo contrattuale, non rientra nell'istituto ex art. 194 del TUEL;

Che questo Ente rispetta il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali di bilancio (**Allegato B**);

Che la presente deliberazione è destinata, oltre che alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, non già alla verifica della capacità dell'ente di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili, anche ai sensi dell'art.244 del D. Lgs. n.267/2000;



Che, ai sensi dell'art.193, co.1 e 2, D.Lgs. 267/2000, i dati della gestione finanziaria di competenza e dei residui non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione;

Vista l'allegata relazione denominata "Ricognizione sui Programmi ed Equilibri di Bilancio 2010", di cui all'193, co.2, D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, e s. m. e i.;

Vista la L.R. n.48/91, e s. m. e i.;

Vista la L.R. n.23/1998, e s. m. e i.;

Vista la L.R. n.30/2000, e s. m. e i.;

Vista la Circolare Assessoriale n.2/2001;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

DELIBERA

- 1) **Prendere atto** delle relazioni prodotte da parte dei dirigenti responsabili di Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo contenute nella relazione "Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi ed Equilibri di Bilancio 2011", ex art. 193, co. 2, D.Lgs. 267/2000, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Dare atto** del perdurare degli equilibri generali di bilancio, ex art. 193, co. 1, D.Lgs. 267/2000 relativamente all'anno 2011, in quanto l'art. 1, co.8 e 9, del D.L. 138/2011, ha quantificato il concorso complessivo a partire dall'anno 2012 da parte delle Regioni a statuto speciale e dei Comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ma ha rinviato alla adozione di un decreto del MEF l'individuazione dei criteri di virtuosità da applicare agli enti, con la conseguente impossibilità per quest'ultimi di procedere alla determinazione per gli anni 2012 e 2013 dell'obiettivo programmatico per il rispetto del Patto di Stabilità Interno e di conseguenza determinarne l'effetto finanziario, sicché per i detti anni continuano a mantenere validità gli attuali parametri, in relazione ai quali è stata accertata la compatibilità finanziaria del bilancio pluriennale;;
- 3) **Prendere atto** delle richieste di maggiori risorse finanziarie per D.F.B., pervenute dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, pari a complessivi € 14.218.348,71 (**Allegato A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **Dare mandato** all'Amministrazione attiva di procedere, in sede di Assestamento Generale del Bilancio di Previsione, ex art. 175, co. 8, del D.Lgs. 267/2000, momento in cui *"si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"* a formulare una proposta che tenga conto delle richieste per maggiori risorse finanziarie per i D.F.B., comunicati dagli uffici dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione;



Dare atto che ai fini di cui al superiore punto *sub* 3) sarà necessario procedere allo storno di tutte le risorse finanziarie di spesa stanziata nel bilancio di previsione 2011/2013 che alla data odierna risultano non impegnate e per le quali è stata adottata la circolare interna prot. n. 558072 del 28.07.2011 (**Allegato C**);

- 6) **Stabilire**, per le motivazioni di cui ai superiori punti 2 e 3, che le risorse finanziate stanziata per i Debiti Fuori Bilancio non potranno essere destinate a transazioni e che la scheda con cui si è provveduto a richiedere alla Ragioneria Generale l'iscrizione in bilancio, sia in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione sia successivamente, dovrà essere allegata, quale atto integrante e sostanziale, alla proposta consiliare di riconoscimento;
- 7) **Dare atto** che la presente deliberazione è destinata, oltre che alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, non già alla verifica della capacità dell'ente di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili;
- 8) **Dare atto** che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria relativamente alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui, non emergono situazioni che fanno prevedere disavanzi di amministrazione e/o di gestione 2011, ex art. 193, co. 2, D.Lgs. 267/2000;
- 9) **Dare mandato** all'Amministrazione attiva, in relazione ai superiori punti, di assumere tutte le conseguenti iniziative amministrative.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2011

Allegato A

Richieste pervenute dai Area/Settori/Servizi/Uffici autonomi per D.F.B.

cod. Settore	Descrizione Settore	richieste x D.F.B.		
		A	B	C=B-A
		Richieste pervenute in sede di formazione bilancio di Previsione 2011/2013	Richieste complessive	MAGGIORI RICHIESTE
11900	AREA INFRASTRUTTURE	4.202.053,68	9.489.156,15	5.287.102,47
22600	AREA P.M. E VIGILANZA DEL TERRITORIO/CORPO PO	2.519.838,56	2.529.340,50	9.501,94
90300	SETTORE SEGRETERIA GENERALE	100.283,13	100.283,13	-
90400	UFFICIO DI STAFF AL C.C.	391,66	391,66	-
90600	UFFICIO AUTONOMO PER LA SICUREZZA	133.663,42	133.663,42	-
91000	SETTORE RISORSE UMANE	853.114,48	872.635,20	19.520,72
91100	UFFICIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI	2.879.765,11	2.879.765,11	-
91200	AVVOCATURA COMUNALE	48.044,00	48.044,00	-
91300	RAZIONERIA GENERALE	-	1.755,00	1.755,00
91400	SETTORE TRIBUTI	50.000,00	50.000,00	-
91500	SETTORE CULTURA	1.168,00	1.168,00	-
91600	SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	45.000,00	98.076,52	53.076,52
91700	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	11.492,60	36.496,60	25.004,00
91800	SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	8.131.538,76	15.999.845,48	7.868.306,72
92100	SETTORE CENTRO STORICO	926.473,23	1.416.156,49	489.683,26
92200	SETTORE MANUTENZIONE	2.474.560,87	2.474.560,87	-
92300	SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA	70.127,32	117.762,22	47.634,90
92400	SETTORE VERDE E TERRITORIO	1.888,92	16.387,26	14.498,34
92700	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI	2.976.575,79	2.982.212,54	5.636,75
93400	SETTORE AMBIENTE MOBILITA' E TRAFFICO	1.180.663,09	1.577.291,18	396.628,09
93500	UNITA' DI PROGETTO GESTIONE COIME E CANTIERE	18.483,10	18.483,10	-
TOTALE		26.625.125,72	40.843.474,43	14.218.348,71



BILANCIO DI PREVISIONE 2011 EQUILIBRI

ALL. B



2011			
SOMME ASSESTATE IN BILANCIO 2011			
Equilibrio Situazione Corrente			
TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	225.032.102,52	I	818.413.454,73
II	563.130.541,68		
III	55.016.725,19		
A	843.179.369,39	B	818.413.454,73
C	differenza 1	(C=A-B)	24.765.914,66
D	rimborso prestiti parte (D) (S titolo III escluso int. 1)	III,3+4	16.793.977,18
E	EQUIL. ECON. FINANZ. RIO	(E=C-D)	7.971.937,48
F	avanzo applicato al TIT. I della Spesa	(+)	16.428.628,00
G	COPERTURA O UTILIZZO SALDO	(G=E-F)	24.400.565,48
H	entrate correnti che finanziano spesa investimento	(-)	24.474.785,90
I	entrate in conto capitale che finanziano spesa corrente	(+)	74.220,42
L	Risultato (L=G-H+I)		-

Equilibrio Situazione in Conto Capitale			
TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
IV	54.401.921,63	II	88.002.554,71
V	218.415.557,39	III 1+2	215.387.851,60
A	272.817.479,02	B	303.390.406,31
C	SALDO SITUAZIONE CAPITALE	(C=A-B)	- 30.572.927,29
D	avanzo applicato al TIT. II della Spesa	(+)	6.172.361,81
E	COPERTURA O UTILIZZO SALDO	(G=E-F)	- 24.400.565,48
F	entrate correnti che finanziano spesa investimento	(+)	24.474.785,90
G	entrate in conto capitale che finanziano spesa corrente	(-)	74.220,42
H	Risultato (H=E+F-G)	(G=C+D+E)	-

Equilibrio Partite di Giro			
TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
VI	132.856.331,90	IV	132.856.331,90
A	132.856.331,90	B	132.856.331,90
C	SALDO SITUAZIONE PARTITE DI GIRO	(C=A-B)	-

Equilibrio Generale di Bilancio			
TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
AVANZO	22.600.989,81		
1	225.032.102,52	1	818.413.454,73
2	563.130.541,68	2	88.002.554,71
3	55.016.725,19	3	232.181.828,78
4	54.401.921,63	4	132.856.331,90
5	218.415.557,39		
6	132.856.331,90		
TOT.	1.271.454.170,12	TOT.	1.271.454.170,12

Altro	
Avanzo stanziato titolo I della spesa	16.428.628,00
Avanzo stanziato titolo II della spesa	6.172.361,81
Totale Avanzo stanziato	22.600.989,81





COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n. 558072 del 28.07.2011

Ai Sigg. Dirigenti comunali

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

Ai Sig.ri Dirigenti della Ragioneria Generale

E, p.c.

Al Sig. Sindaco
c/o Capo di Gabinetto

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

Al Sig. Assessore al Bilancio

LORO SEDI

OGGETTO: Patto di stabilità 2011 – Possibili iniziative per il conseguimento dell'obiettivo.

Con formali reiterate relazioni interne, si è provveduto ad informare l'Amministrazione attiva che dal monitoraggio delle poste rilevanti ai fini del patto di stabilità interno emergono profili di significativa problematicità relativamente al rispetto dell'obiettivo programmatico previsto per il 2011.

Al riguardo, il Sig. Segretario Generale, con nota n. 484278/USG del 28.06.2011 (**Allegato "A"**), ha rivolto formale invito ad emanare opportune direttive finalizzate alla risoluzione delle criticità, prospettate dalla Ragioneria Generale, connesse al conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità per l'esercizio corrente.

Con nota n. 53/ASS del 14.07.2011 (**Allegato "B"**), il Sig. Assessore al Bilancio, in riscontro alla suddetta nota, ha prospettato una serie di misure che, se pedissequamente adottate dalla dirigenza comunale, concorrerebbero a migliorare l'attuale critica situazione del patto di stabilità. Il Sig. Sindaco, con disposizione attergata alla detta missiva, condividendone il contenuto, ha invitato il Ragioniere Generale *"ad emanare apposita direttiva a tutti i dirigenti"*.

14

entro il 30 settembre p.v. i Responsabili di Area/Settore dovranno trasmettere alla Ragioneria Generale una previsione cumulata a tutto l'esercizio 2011 degli accertamenti/impegni correnti in conto competenza e degli incassi/pagamenti in conto capitale sia a residui che a competenza (inclusi i provvedimenti già adottati), al fine di valutare compiutamente le opportune misure da adottare per indirizzare la gestione secondo modalità convergenti con l'obiettivo finale da perseguire;

- i Responsabili di Area/Settore devono costantemente verificare lo stato di avanzamento delle registrazioni contabili e comunicare sollecitamente alla Ragioneria Generale ogni notizia che faccia presumere scostamenti nelle previsioni di entrata e di uscita.

La pedissequa attuazione delle superiori misure da parte dei Sig.ri Dirigenti concorrerà al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità relativo al 2011.

I Sigg. Dirigenti in indirizzo, anche a seguito dell'approvazione del piano esecutivo di gestione, dovranno responsabilmente limitare l'assunzione di impegni di spesa corrente, al netto ovviamente delle poste finanziate con entrate a destinazione vincolate, che non siano dettati dalla necessità di evitare danni patrimoniali all'ente, salvi gli impegni relativi ad obbligazioni giuridiche già assunte, a vincoli derivanti da leggi, alle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, nonché a convenzioni/contratti in essere, con avvertenza che della ricorrenza dei superiori presupposti dovrà essere rilasciata formale attestazione nei provvedimenti dirigenziali di impegno.

Ai Sig.ri Dirigenti della Ragioneria Generale la presente è inviata nell'ambito dell'attività di sostituzione dello scrivente che dovessero espletare ai sensi dell'art. 6, comma 3 del vigente Regolamento di contabilità.

Si segnala, ad ogni buon fine, che il regime sanzionatorio previsto per gli enti inadempienti rispetto all'obbligo del raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità è il seguente:

- riduzione dei trasferimenti nell'anno successivo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico - art.14, comma 3, D.L. 78/10);
- divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio - art.1, comma 119 lett.a), L.220/10);
- divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti - art.1, comma 119 lett.b), L.220/10);
- divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo - art.1, comma 119 lett.c), L.220/10);
- rideterminazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008 delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori di cui all'art.82 del TUEL - art.1, comma 120, L.220/10).



RAGIONIERE GENERALE
(dott. Bohuslav Basile)



MUNICIPIO DI PALERMO
VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

La VII Commissione Consiliare in ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000 – Bilancio di Previsione 2011”

Ha espresso **parere favorevole**.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, li 29/11/2011

IL SEGRETARIO
Alimena Maria Rosa

IL PRESIDENTE
Sebastiano Drago



MUNICIPIO DI PALERMO

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione – AREG/681356 – 30/09/2011

avente il seguente oggetto:

“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, ex art. 193 del D.lgs 267/2000 – Bilancio di Previsione 2011.”

Oggetto: Sull'integrazione oraria dei soggetti ASU ex circolare 331/99, ex D.LGS 280/97 e ricadenti sul FNO.

Il Consiglio Comunale

Visto la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 4 gennaio 2011 recante “*Prosecuzione delle ASU fino al 31/12/2011 ed autorizzazione allo svolgimento dell'orario integrativo fino al mese di settembre 2011 per i n. 68 lavoratori di cui alla circolare regionale 331/99, assegnati al comune di Palermo dal servizio ufficio Provinciale del lavoro ai sensi degli artt. 74 e 75 della L.R. 17/2004.*”

Appreso dalla predetta deliberazione

1. che “ai sensi del vigente quadro normativo di riferimento e segnatamente secondo quanto previsto dal decreto legislativo 468/97, come modificato dal decreto legislativo 81/2000, recepito nell'ambito della Regione Siciliana con legge regionale 24/2000, la competenza in ordine alla prosecuzione delle attività socialmente utili è attribuita all'organo esecutivo dell'ente utilizzatore;”
2. che “ai sensi del citato art. 8 comma 6, del D.lgs 468/97 lo svolgimento dell'orario integrativo è a carico del soggetto utilizzatore ed è corrisposto per le giornate di effettiva presenza.”
3. che “nel mese di novembre 2010 il settore risorse umane ha avviato un monitoraggio presso tutti i settori e servizi dell'amministrazione comunale al fine di verificare, attraverso una apposita certificazione dei dirigenti, l'utilità e/o il nocumento che potrebbe scaturire per l'Amministrazione dal maggiore e/o mancato utilizzo dei soggetti ASU con precipuo riferimento allo svolgimento dell'orario integrativo.”
4. che “la predetta verifica ha dato esito positivo, in quanto da parte dei dirigenti è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di cui sopra;”
5. che “ciò ha consentito al Settore risorse umane di richiedere alla Ragioneria Generale, in seno alla manovra di assestamento di bilancio, di impinguare le risorse finanziarie occorrenti per una copertura annua a regime di n. 20 ore mensili di integrazione salariale.”
6. Che “Tuttavia, la mancata approvazione da parte del Consiglio comunale della manovra di assestamento di bilancio ha lasciato inalterato l'attuale disponibilità finanziaria sufficiente per

autorizzare lo svolgimento dell'orario integrativo per n. 20 ore mensili fino al mese di settembre 2011."

Visto la deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 24.10.2011 recante: "*Autorizzazione allo svolgimento dell'orario integrativo per i lavoratori di cui alla circolare regionale 331/99, D.lgs 280/97 e FNO, assegnati al comune di Palermo dal Servizio Ufficio Provinciale del lavoro ai sensi degli artt. 74 e 75 della L.R. 17/2004.*"

Appreso dalla predetta deliberazione

7. che in applicazione delle indicazioni fornite con nota prot. n. 558072 del 28/07/2011 dalla Ragioneria generale "il Settore Risorse Umane - Ufficio ASU ha chiesto ai dirigenti che utilizzano soggetti ASU di cui alle tipologie ex 331/99, D.lgs 280/97 e FNO di voler attestare se il mancato svolgimento dell'orario integrativo arreca (o non arreca) un danno patrimoniale all'Ente."
8. Che "il numero complessivo dei soggetti ASU interessati dal predetto monitoraggio è pari a 118 unità."
9. Che "Dal monitoraggio effettuato, il Settore risorse umane ha acquisito per n. 73 lavoratori ASU, di cui all'allegato elenco nominativo (**Allegato n. 2**) l'attestazione da parte dei dirigenti che il mancato svolgimento dell'orario integrativo da parte dei medesimi lavoratori arreca danno patrimoniale per l'Ente."
10. Che la giunta ha autorizzato per il mese di ottobre 2011 i lavoratori di cui all'allegato elenco nominativo (**Allegato n. 2**) allo svolgimento dell'orario integrativo.

Visto le deliberazioni della Giunta Comunale n. 171 del 23.11.2011 e n. 176 del 28.11.2011 con le quali si è deliberato l'integrazione rispettivamente di n. 16 e n. 9 unità all'elenco dei soggetti ASU autorizzati con la citata deliberazione n. 153/2011.

Rilevato che a seguito delle superiori integrazioni i soggetti ASU autorizzati all'integrazione oraria ai sensi della DGC 153/2011 sono complessivamente n. 98 unità.

Appreso dalla nota n. 625335 del 7/09/2011 del Settore Risorse Umane – Ufficio ASU

che, "Per quanto precede, con esclusivo riferimento al personale ASU di cui agli allegati elenchi nominativi (**All. 1:** ASU ex circolare 331/99 – **All. 2:** ASU ex D.LGS 280/97 – **All. 3** ASU ricadenti sul FNO), **lo svolgimento dell'orario integrativo** è subordinato al verificarsi dei presupposti di seguito indicati:

- 1) Individuazione delle risorse finanziarie sufficienti per la copertura dei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2011;
- 2) Dichiarazione dei dirigenti presso cui risulta assegnato il predetto personale, attestante la necessità di utilizzare i lavoratori con l'orario integrativo, nella misura di 20 ore mensili, al fine di evitare danni patrimoniali all'Ente."

Il Consiglio Comunale

- A. **ritiene** che in considerazione delle dichiarazioni attestanti la necessità di utilizzazione dei soggetti ASU in argomento con orario integrativo, il PEG “vigente” non può che essere caratterizzato da stanziamenti e dai relativi impegni con i quali finanziare la spesa relativa all’integrazione oraria per il periodo ottobre-dicembre 2011;
- B. **rileva** che se il PEG “vigente” non è caratterizzato dagli stanziamenti e dagli impegni superiormente indicati, stante le dichiarazioni dei dirigenti, la mancata integrazione oraria dell’utilizzo dei soggetti ASU determina un danno patrimoniale certo e grave per l’Ente.
- C. **Se il PEG** “vigente” si trova nella condizione di cui alla lettera B, **invita** gli organi comunali e i dirigenti competenti ad adottare la necessaria variazione PEG e i relativi provvedimenti;
- D. **Se per definire la superiore variazione** PEG è necessario una variazione di bilancio, **invita** l’Assessore, il Dirigente del Settore Risorse umane e della Ragioneria generale a proporre apposito emendamento tecnico alle proposte di deliberazioni competenti per materia già all’ordine del giorno del Consiglio comunale.
- E. **ritiene** che debba essere garantita alle unità escluse dall’integrazione oraria in argomento, la possibilità, su richiesta del soggetto interessato, di essere applicati presso altri uffici nei quali l’utilizzazione in ASU richieda – per evitare un danno patrimoniale - l’applicazione dell’integrazione oraria.
- F. **Invita** la Giunta ad approvare la deliberazione relativa allo schema del bilancio di previsione annuale 2012 e poliennale 2012-2014 dotandolo degli stanziamenti necessari per autorizzare il finanziamento delle spese relative all’integrazione oraria dei soggetti in argomento secondo le vigenti normative.
- G. **Invita** la Giunta ad approvare nel primo giorno utile del mese di gennaio 2012 il provvedimento di autorizzazione allo svolgimento dell’orario integrativo, e fino al 31 dicembre 2012, per i soggetti ASU ex circolare 331/99, ex D.LGS 280/97 e ricadenti sul FNO.

Palermo, 29 novembre 2011

Consiglieri

Cesare Mattalano

